



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

66 del 30/09/2014

Oggetto: *Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI anno 2014*

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/09/2014 prot. n. 14497, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | Presente | Assente | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|----------------------|----------|--------------------------|-----------------------|----------|--------------------------|
| MANZELLA Giuseppe | x | <input type="checkbox"/> | SOLLENA Vito | x | <input type="checkbox"/> |
| BIUNDO Leonardo | x | <input type="checkbox"/> | NICCHI Angelo Alessio | x | <input type="checkbox"/> |
| PALAZZOLO Monica | x | <input type="checkbox"/> | CATALANO Salvatore | x | <input type="checkbox"/> |
| ANSELMO Antonino | x | <input type="checkbox"/> | MALTESE Vito | x | <input type="checkbox"/> |
| GIAIMO Michele | x | <input type="checkbox"/> | RUFFINO Antonino | x | <input type="checkbox"/> |
| FERRARA Giuseppe | x | <input type="checkbox"/> | SCRIVANO Girolamo | x | <input type="checkbox"/> |
| IMPASTATO Concetta | x | <input type="checkbox"/> | DI MAGGIO Salvina | x | <input type="checkbox"/> |
| ABBATE Vera | x | <input type="checkbox"/> | PALAZZOLO Caterina | x | <input type="checkbox"/> |
| LA FATA M. Francesca | x | <input type="checkbox"/> | LO CRICCHIO Francesca | x | <input type="checkbox"/> |
| MALTESE Marina | x | <input type="checkbox"/> | CAVATAIO Agostino | x | <input type="checkbox"/> |

Fra gli assenti risultano giustificati i signori:

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale, D.ssa P. Vitale

*In continuazione di seduta.....presenti n. 20 consiglieri
Consiglieri Scrutatori: G. Scrivano, C. Impastato L. Biundo*

Il Presidente introduce il 3° punto all'odg relativo la proposta del Servizio Finanziario avente per oggetto "Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI anno 2014" che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

“Il Servizio Finanziario di concerto con l'Amministrazione Comunale

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e successive modifiche, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), che sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, la previgente Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), di cui al D.Lgs 507/93;

VISTI gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

VISTA la deliberazione di G.M. n.125 del 23/09/2014 esecutiva ai sensi di legge "Atto di indirizzo relativo alla quantificazione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2014" ;

CONSIDERATO che l'atto scaturisce dall'assenza di un piano finanziario ufficialmente approvato "dal soggetto che svolge il servizio" nella fattispecie l'ATO PA1, e che sullo stesso, sia il responsabile del Settore LL.PP. che l'amministrazione comunale hanno mosso dei rilievi, per le motivazioni indicate nell'atto sopra citato procedendo ad una rideterminazione dei costi rispetto alla bozza di piano finanziario trasmessa dell'ATO ;

DATO ATTO che i costi sostenuti per il servizio devono trovare copertura nella corrispondente tariffa;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO delle indicazioni dell'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO che la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche si fonda sui coefficienti Ka individuati nell'allegato B del D.P.R.158/99, mentre il coefficiente Kb di cui alla

tab.1B del medesimo decreto, è stato applicato nel suo valore minimo diminuito progressivamente in relazione al numero dei componenti, per non aggravare eccessivamente i nuclei con più componenti;

CHE per le utenze non domestiche, espresse nella proposta in €/mq, i coefficienti Kc (coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa) e Kd (coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa di cui all'allegato C del D.P.R.158/99, sono stati individuati nei valori medi di ciascun intervallo, fatta eccezione per le categorie:22, 23,24 i cui valori sono stati diminuiti, nel rispetto dei limiti di legge, in quanto le tariffe risultanti con i valori medi generavano importi, sproporzionati rispetto a quelli dell'anno precedente ;

TENUTO CONTO che resta confermato il tributo ambientale di competenza della Provincia (TEFA) pari al 5%

VISTO il D.M. 18/7/2014 che rinvia al 30/9/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 18/7/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.Lgs.267/2000;

VISTO il D.P.R.158/99;

PROPONE

Di approvare il piano finanziario, così come determinato dalla Giunta Comunale, che per quanto espresso in premessa, e nell'atto di giunta, si concretizza in un piano dei costi relativo al 2014

| COSTI | IMPORTO |
|--|-----------------------|
| Costi di Spazzamento e Lavaggio delle Strade (CSL) | € 113.378,49 |
| Costi Amministrativi dell'Accertamento della riscossione e del contenzioso (CARC) | € 31.067,11 |
| Costi Generali di Gestione (CGG) | € 78.568,49 |
| Costi comuni diversi (CCD) | € 18.998,15 |
| Altri costi Operativi di Gestione (AC) | € 147.911,04 |
| Costi d'uso del Capitale (CK) | € 192.862,82 |
| Costi di Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi Urbani (CRT) | € 1.034.176,65 |
| Costo di Trattamento dei Rifiuti solidi urbani(CTS) | € 598.989,64 |
| Costo di Raccolta differenziate per materiale (CRD) | € 76.235,34 |
| Costi di Trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (CTR) | € - 2.712,52 |
| TOTALE ESCLUSO IVA | € 2.289.475,22 |
| Aliquota IVA 10% (Escluso quota associativa e CARC Pari ad € 140.151,11) | € 214.932,41 |
| TOTALE | € 2.504.407,63 |

Di determinare, per l'effetto, le tariffe da destinare al finanziamento dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti in conformità al D.P.R. 158/99 e alle disposizioni citate in premessa come segue:

COSTI E PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014

TOTALE RIFIUTO SOLIDO CONFERITO Kg

Suddivisione rifiuto urbano conferito per l'anno

| | % | qtà/anno (kg) | Qt ud |
|--|---------------|---------------------|-------|
| Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze domestiche | 87,74 | 5.557.311,22 | |
| Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze non domestiche | 12,26 | 776.528,78 | |
| TOT | 100,00 | 6.333.840,00 | |

ABBATTIMENTO PER STAGIONALITA' %

| COSTI da ULTIMO BILANCIO APPROVATO | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE | TOTALE |
|--|--------------------|------------------------|---------------------|
| Eventuali costi vari (sia fissi che variabili) | | | |
| CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade | 124.716,34 | | |
| CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | 31.067,11 | | |
| CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) | 85.516,94 | | |
| CCD – Costi comuni diversi | 20.897,96 | | |
| AC – Altri costi operativi di gestione | 160.702,15 | | |
| CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) | 210.149,10 | | |
| CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani | | 1132594,32 | |
| CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani | | 658888,60 | |
| CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale | | 82858,88 | |
| CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | | -2983,77 | |
| TOTALE COSTI per COPERTURA | 633.049,60 | 1.871.358,03 | 2.504.407,63 |
| A DETRARRE Costo gestione rifiuti istituzioni scolastiche, (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007) | | | € 6.694,85 |
| riduzioni raccolta diff.e altri costi da coprire con TARI | | | € 56.000,00 |
| COSTO/ ENTRATA TARI PER ELABORAZIONE | | | 2.553.712,78 |
| COPERTURA TARI | | | 100% |

Sulla base dei costi acquisiti la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) risulta:

| | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|------|---|---|---------------------|--|--|--|--------|-------|---|
| COSTI FISSI | 25,3 | % | € | 645.512,67 | | | | Ut. D | 87,74 | % |
| | | | | | | | | Ut. ND | 12,26 | % |
| COSTI VARIABILI | 74,7 | % | € | 1.908.200,11 | | | | | | |
| TOTALI COSTI DA COPRIRE | | | | 2.553.712,78 | | | | | | |

| | | | | Quota fissa | | | Quota variabile | | | Copertura |
|-----------------------|-------------------|-------|---|-------------|-------------------|-------|-----------------|--------------|--------------|-----------|
| Utenze domestiche | ΣTF_{ud} | 87,74 | % | 566.372,82 | ΣTV_{ud} | 87,74 | % | 1.674.254,78 | 2.240.627,59 | |
| Utenze Non domestiche | ΣTF_{und} | 12,26 | % | 79.139,85 | ΣTV_{und} | 12,26 | % | 233.945,33 | 313.085,19 | |
| | | | | | | | | | 2.553.712,78 | |

Dare atto che la ripartizione del rifiuto prodotto da utenze domestiche e non domestiche è stata operata in relazione alla superficie assoggettabile a TARI, occupata dalle due tipologie di utenze, nella considerazione che attualmente non esistono sistemi di raccolta in grado di monitorare i quantitativi effettivi prodotti da ciascuna categoria.

Di approvare le seguenti tariffe per utenze non domestiche:

| COMUNE DI CINISI SUPERIORE A 5000 ABITANTI UTENZE NON DOMESTICHE | | | | |
|---|--|--------------------|----------------------|---------------------|
| | Categoria | Euro/mq/anno | Euro/mq/anno | Euro/mq/anno |
| | | Quota FISSA | Quota VARIAB. | TOTALE QF+QV |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto | € 0,53 | € 1,57 | € 2,10 |
| 2 | Cinematografi e teatri | € 0,39 | € 1,16 | € 1,55 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | € 0,39 | € 1,17 | € 1,56 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | € 0,67 | € 2,00 | € 2,67 |
| 5 | Stabilimenti balneari | € 0,46 | € 1,37 | € 1,83 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | € 0,45 | € 1,33 | € 1,78 |
| 7 | Alberghi con ristorazione | € 1,19 | € 3,53 | € 4,72 |
| 8 | Alberghi senza ristorazione | € 0,95 | € 2,81 | € 3,76 |
| 9 | Case di cura e riposo | € 0,98 | € 2,90 | € 3,88 |

| | | | | |
|----|---|--------|---------|---------|
| 10 | Ospedali | € 1,12 | € 3,34 | € 4,46 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | € 1,02 | € 3,01 | € 4,03 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | € 0,63 | € 1,84 | € 2,47 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli | € 0,98 | € 2,88 | € 3,86 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | € 1,24 | € 3,65 | € 4,89 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | € 0,72 | € 2,13 | € 2,85 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | € 1,38 | € 4,10 | € 5,8 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | € 1,33 | € 3,91 | € 5,24 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | € 0,89 | € 2,63 | € 3,52 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | € 1,13 | € 3,33 | € 4,46 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | € 0,63 | € 1,84 | € 2,47 |
| 21 | Attività artigianali di produzione di beni specifici | € 0,67 | € 2,00 | € 2,67 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | € 2,01 | € 5,94 | € 7,95 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | € 2,00 | € 5,94 | € 7,94 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | € 2,02 | € 5,95 | € 7,97 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | € 1,97 | € 5,82 | € 7,79 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | € 1,96 | € 5,83 | € 7,79 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | € 2,18 | € 6,44 | € 8,62 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | € 2,00 | € 5,93 | € 7,93 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | € 5,68 | € 16,89 | € 22,57 |
| 30 | Discoteche, night club | € 1,32 | € 3,90 | € 5,22 |

Di approvare le seguenti tariffe per le utenze domestiche, distinte in parte fissa (€/mq) e parte variabile:

| COMUNE DI CINISI SUPERIORE A 5000 ABITANTI UTENZE DOMESTICHE | | |
|---|--------------------|----------------------|
| Numero Componenti | Euro/mq/anno | Euro/anno |
| | Quota FISSA | Quota VARIAB. |
| 1 | € 0,81 | € 137,78 |
| 2 | € 0,94 | € 289,34 |
| 3 | € 1,02 | € 330,67 |
| 4 | € 1,09 | € 353,64 |
| 5 | € 1,10 | € 365,12 |
| 6 o più | € 1,06 | € 390,38 |

Dare atto che le superiori tariffe sono maggiorate del 5% TEFA da versare alla provincia.

IL PROPONENTE
F.to D.ssa P. Vitale

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 12
della L.R. n. 30/2000**

Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P. Vitale

Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P. Vitale”

Chiede di intervenire il **consigliere C. Palazzolo** invitando il Presidente della Commissione Bilancio, consigliere Lo Cricchio, a dare lettura del verbale della Commissione allegata alla proposta.

Il **Presidente** evidenzia che il verbale è abbastanza lungo, e che la maggioranza si è espressa favorevolmente.

Viene reiterata la richiesta di lettura.

Il **Presidente** ne dà lettura.

Chiede di intervenire il **consigliere Ferrara** il quale preliminarmente saluta i colleghi consiglieri, i Revisori dei Conti e il pubblico presente in aula. Evidenzia che dalla lettura del verbale della Commissione emergono chiaramente quali sono le proprie osservazioni sulla proposta.

Afferma che le tariffe vanno determinate in relazione ad un Piano Industriale approvato.

Il Piano Industriale redatto inizialmente avrebbe dovuto essere rivisitato e aggiornato.

Il consigliere mette in evidenza il contenuto della bozza di Piano inviato al Comune per la determinazione delle TARI, nonché la disamina delle voci in essa contenute e chiede se anche la quota associativa è compresa nell'importo comunicato. Rileva ancora l'importanza che avrebbe avuto l'approvazione della mozione, che aveva presentato l'8 settembre, in relazione agli abbattimenti proposti piuttosto che applicare dei correttivi ai coefficienti. Sancisce i motivi del suo dissenso: *“si dovrebbe pagare in base ai rifiuti che si producono”* e pertanto si dichiara contrario all'approvazione del Piano proposto.

Interviene il **consigliere Cavataio** evidenziando che l'importo indicato nella bozza dell'ATO è di circa 2.800.000,00 euro, mentre la Giunta lo ha rideterminato approvandolo con l'importo di € 2.500.000,00 circa, ciò per non gravare ulteriormente sui contribuenti.

Il **consigliere Ferrara** risponde che se la maggioranza è stata così attenta ad agevolare alcuni settori, in sede di approvazione del regolamento TARI, si potevano applicare le riduzioni anche per altre categorie.

Il **consigliere Cavataio** replica al consigliere Ferrara affermando che tra le differenti categorie non domestiche, l'amministrazione ha voluto garantire le categorie poste ai nn. 22, 23, 24 e 27 della tabella delle utenze non domestiche. Si rammarica che il consigliere Ferrara contesti le agevolazioni per tali esercizi commerciali.

Il **consigliere Ferrara** ribadisce quanto sopra espresso.

Il **Presidente** invita l'Assessore al Bilancio al dibattito.

Il **dott. Di Costanzo** asserisce che quando sono state partorite le tariffe, in relazione al Piano finanziario, è stata una sofferenza. Questa amministrazione ha disatteso al Piano Finanziario trasmesso dall'ATO, piano sollecitato sin dal mese giugno, procedendo ad una rideterminazione dello stesso, con un'azione forte in relazione all'assenza di elementi certi. Concorda, da un punto di vista tecnico, con quanto esposto precedentemente dal consigliere Ferrara, il Piano deve contenere dati attendibili. Gli aumenti dei costi della discarica hanno inciso sul totale ma l'amministrazione, dovendo garantire la copertura del servizio, ha dovuto adottare una scelta.

Il **consigliere Biundo** si compiace della platea numerosa e dell'interesse che i cittadini dimostrano per la politica. Evidenzia che alcune voci del Piano sono prive di riscontro: lavaggio strade,

rimozione di cassonetti su richiesta dei privati e la zona industriale, dove vi lavorano tante persone, viene continuamente mortificata dalla presenza di cassonetti.

Il consigliere Biundo conclude chiedendo l'istituzione di un tavolo tecnico, in collaborazione con la maggioranza, per la risoluzione di questa problematica.

Il **Presidente** concorda con l'intervento del consigliere Biundo ma ritiene che l'Amministrazione abbia subito le decisioni prese in precedenza.

Il **consigliere C. Impastato** preliminarmente saluta i presenti in aula. In riferimento alla proposta di che trattasi espone quanto segue:

“Preso atto della proposta contenuta nella delibera di giunta n.125 del 23/09/2014 e della proposta di approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014 n.60 del 24/09/2014 noto che a differenza di altri comuni limitrofi, la giunta comunale di Cinisi vuole approvare il Piano finanziario apportando dei correttivi, a mio avviso assolutamente insufficienti a giustificare la qualità del servizio reso, se di servizio al cittadino si può parlare, poiché svolto in maniera discontinua ed inefficiente, cosa per me inaccettabile in quanto siamo abituati a convivere in uno stato di perenne emergenza con gravi conseguenze per la salute dei cittadini. A tutto ciò va aggiunto ed evidenziato lo stato e la condizione degli operai dell'ATO Palermo 1 a cui do piena solidarietà poiché vessati da un perenne stato di disagio e di precarietà.

Per tutti questi motivi dichiaro di non condividere la scelta dell'amministrazione di approvare il Piano finanziario che comporterebbe il pagamento di una tassa, la tari, per un servizio inesistente e pagato profumatamente. Approvare questo Piano finanziario significa avallare le scelte politiche scellerate delle passate amministrazioni nonché essere complice di un sistema che ha fortemente paralizzato il nostro territorio e la sua economia.

Per queste ragioni ritengo che sia arrivato il momento di risolvere il problema con scelte programmatiche a lungo termine che eliminino definitivamente il problema e di prendersi le responsabilità politiche di riconoscere la gestione fallimentare dell'ATO Palermo 1 e di coloro che hanno contribuito a produrre questo sfascio.

Condivido le osservazioni del consiglieri di minoranza e mi preme sottolineare che dal piano finanziario rilevo che nell'anno 2013 sono state raccolte in modo differenziato 225.880 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 3,57% del totale, dato alquanto vergognoso.

Pertanto esprimo voto contrario all'approvazione del Piano finanziario”.

Interviene il capogruppo della maggioranza, **consigliere M. Maltese**, sostenendo che la rabbia che si evince non è presente solo nei cittadini e nella minoranza ma la maggioranza è rimasta sorpresa dall'ammontare del costo a discapito di un servizio scadente. La minoranza non vuole riconoscere alcun costo per il servizio ma evidenzia che non riconoscere alcun costo all'ATO equivarrebbe ad un rischio di dissesto, e quindi i consiglieri non possono venir meno al loro ruolo e devono comunque assicurare la copertura di un costo certo. Il consigliere conclude dicendo che l'incubo dell'ATO a breve finirà, si stanno attivando le procedure che la legge consente cercando di garantire il lavoro agli operai a cui va tutta la solidarietà del Consiglio. Annuncia a nome del gruppo che rappresenta voto favorevole alla proposta.

Interviene il **consigliere Abbate** dando lettura dell'art. 4 del Regolamento per il funzionamento del C.C. ricordando il ruolo dei consiglieri e afferma *“i proclami li faccia il Sindaco”.*

Il **consigliere S. Di Maggio** chiede chiarimenti in merito ai costi del servizio rifiuti nell'anno precedente.

Risponde il **dott. Di Costanzo** dicendo che, in riferimento all'anno 2013, i costi del servizio rifiuti si aggirano sui 2.223.000,00. Ci sono state tante lettere di contestazione con l'ATO anche se la comunicazione è carente. Questa amministrazione non ha accettato questa imposizione, con l'ATO siamo su pareri opposti. L'Assessore precisa che la somma riconosciuta è quella prevista in bilancio e non quella effettivamente chiesta dall'ATO.

Il **consigliere Catalano** lamenta l'assenza del servizio di raccolta rifiuti nella sua zona e afferma: *“se valutiamo il servizio reso non dovrei pagare nemmeno una lira”*.

Considerato che nessun'altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** indice la votazione, in forma palese per alzata di mano, per l'approvazione dell'atto come proposto dal IV Settore.

L'esito della votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 8 (L. Biundo, M. Palazzolo, C. Impastato, V. Abbate, G. Ferrara, S. Catalano, S. Di Maggio e C. Palazzolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;

UDITI gli interventi in aula;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera, come predisposta dal Servizio Finanziario, nel testo meglio descritto in narrativa.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

L. Biundo

IL PRESIDENTE

G. Manzella



IL V. SEGRETARIO

D.ssa P. Vitale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a dal partire dal 11/8 OTT. 2014 primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge) come previsto dall'art.11 Legge Regionale 44/91;

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale
